

Allegato 1.2)

FAC SIMILE DI SCHEDA-PROGETTO PER PROGETTI A **VALENZA TERRITORIALE** PER ATTIVITÀ DI SPESA CORRENTE PROMOSSE DA SOGGETTI PRIVATI SENZA FINI DI LUCRO RIVOLTI A PREADOLESCENTI ADOLESCENTI – PUNTO 2.1, LETTERA B. DELL'ALLEGATO A) **ANNO 2019**

E' ESCLUSA LA MODALITÀ DI CONSEGNA DELLA DOMANDA A MANO PRESSO LA SEDE REGIONALE

SOGGETTO RICHIEDENTE

Ge.Ka Genitori Castelvetro ODV

AMBITO DISTRETTUALE DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO (indicare un solo ambito)

Distretto di Levante della Provincia di Piacenza

TITOLO PROGETTO

ARGONAUTI 3.0: SVILUPPO DEL #NOSTROFUTURO

(continuità con il progetto 2018-19)

ANALISI DI CONTESTO, ESPERIENZA NEL SETTORE E OBIETTIVI (massimo 30 RIGHE, dimensioni carattere 12)

Il territorio comunale di Castelvetro Piacentino, all'interno del Distretto Levante presenta tutte le caratteristiche di un network importante dal punto di vista territoriale, con la presenza di infrastrutture di collegamento tipiche di centri urbani di dimensioni maggiori (autostrada, ferrovia, rete viabilità interregionale, fiume Po). Sul nostro territorio sono presenti i diversi soggetti che si intendono coinvolgere in questa attività: le istituzioni pubbliche (Comune), le Associazioni, gli Oratori, le cooperative e le famiglie. Tra le tematiche più significative dell'impegno pedagogico ed educativo sul nostro territorio, spicca il contrasto alle dinamiche dell'interazione che riproducono marginalizzazione, discriminazione e sofferenza. Bullismo, cyberbullismo, l'emarginazione sociale e la preoccupante mancanza di autostima che ne derivano sono pericoli intrinsecamente connessi alla condizione sociale e tecnologica del nostro tempo: il loro contrasto è efficace solo laddove l'azione della comunità e dei soggetti che qui risiedono si congiungono a quelle degli altri contesti di vita dei preadolescenti e adolescenti ed operi secondo linee convergenti di lettura del problema e di sviluppo delle soluzioni funzionali. Si tratta di un tassello essenziale per moltiplicare, nel futuro prossimo, il numero degli adulti indipendenti capaci di cura e di relazione: una delle risorse più importanti che la comunità locale è chiamata ad aiutare a costituire, potenziando e sviluppando le doti dei preadolescenti e adolescenti che in essa vivono e si relazionano.

L'Associazione Ge.Ka Genitori Castelvetro ODV è nata per volontà di un gruppo di genitori che ha voluto ufficializzare il gruppo di confronto che si era creato facendolo diventare associazione a tutti gli effetti. Questo per poter essere presenti sul territorio, creare una comunità educante e contribuire al "ben-essere" della famiglia e sostenere i genitori nel difficile compito educativo promuovendo iniziative informative, educative e culturali.

L'Associazione, nelle sue attività sul territorio in questi anni, ha ravvisato alcune criticità: difficoltà progressiva di coinvolgere preadolescenti e adolescenti nella espressione di interesse civile e sociale; sfiducia diffusa tra gli adolescenti nei confronti delle istituzioni; la difficoltà per il mondo adulto di individuare dispositivi efficaci. La nostra finalità è promuovere benessere per loro e coesione sociale per la comunità di appartenenza anche attraverso l'assunzione di responsabilità e la promozione di azioni e interventi in ambito educativo.

MODALITA' DI COINVOLGIMENTO DEI DESTINATARI NELL'IDEAZIONE DEL PROGETTO (massimo 15 righe, dimensioni carattere 12)

Questo progetto sviluppa ed integra la parte progettuale realizzata nel corso del 2018/19 e ne rappresenta il suo completamento. Nel progetto 2018/19 sono stati coinvolti i ragazzi preadolescenti (classi prime, seconde e terze della scuola di primo grado). Il progetto 2019/20 si rivolge ai ragazzi adolescenti (14-18 anni). Le modalità di coinvolgimento saranno diverse rispetto al passato (realizzata coinvolgendo la scuola) e prevedono una stretta collaborazione con l'oratorio e le associazioni sportive presenti sul territorio per poter raggiungere e coinvolgere il maggior numero possibile di ragazzi. Per migliorare il coinvolgimento del target, saranno utilizzati anche gli strumenti digitali e i social network. Le azioni e i workshop saranno coordinati e organizzati dall'Associazione Ge.Ka ODV che redige il presente progetto, con la collaborazione dei partner.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO (massimo 90 RIGHE, dimensioni carattere 12) .

In particolare, dovranno essere messe in evidenza le modalità di attuazione del progetto dalle quali evincere le caratteristiche di innovazione delle azioni che si intendono sviluppare, nonché l'integrazione delle esperienze, competenze e risorse presenti a livello territoriale tra più soggetti in una logica di rete, anche con specifico riferimento ai criteri di valutazione di cui al punto 2.7 dell'allegato A).

Questa seconda annualità del progetto, ci si rivolge ai ragazzi adolescenti, quindi tra i 14 e i 18 anni (e alle relative famiglie) in un'ottica di tipo integrato e con una forte ricaduta in chiave di accompagnamento tra pari. I ragazzi sono veri e propri "ambasciatori" e disseminatori del progetto in tutti i contesti territoriali e comunitari nei quali vivono.

Negli ultimi anni gli studi che si sono rivolti all'adolescenza hanno indicato come, la complessità sociale che connota la vita quotidiana dei ragazzi di questa fascia d'età e delle loro famiglie, rende necessaria un'attenzione prioritaria da parte dell'insieme dei soggetti, avendo come riferimento più obiettivi. Significa quindi agire in una logica di promozione di benessere e salute, di educazione alla legalità, di rispetto per l'altro e apertura alla diversità, di esercizio attivo dei diritti di cittadinanza e di sostegno a scelte consapevoli e responsabili.

Tutto questo risulta importante anche ai fini della promozione di una cultura della legalità tra le giovani generazioni, come azione di prevenzione secondaria, fuori dal contesto criminale e quindi in grado di agire su molti fronti: dalla promozione dell'educazione alle regole, all'esercizio di una cittadinanza attiva, al rafforzamento dell'appartenenza alle comunità locali, alla costruzione del senso di responsabilità, alla partecipazione dei giovani alla vita sociale e al dialogo tra i giovani di differenti territori e differenti nazionalità in un'ottica di peer education.

Obiettivi specifici ed aspetti innovativi del progetto.

1. Autostima come forza propedeutica al metodo di studio, capacità di gestione delle emozioni principali nel processo di crescita dell'autostima degli adolescenti.
2. Prevenire episodi di emarginazione nei diversi contesti educativi attraverso la responsabilizzazione attiva dei ragazzi, divento responsabile del mio agito in gruppo di quanto vedo e osservo.
3. Formare adulti responsabili dell'educazione dei ragazzi (insegnanti, genitori, allenatori, educatori) in modo che sappiano cogliere segnali di disagio.
4. Attivare campagne di sensibilizzazione a livello locale per sensibilizzare i diversi contesti educativi.

1. Adolescenti

Gli adolescenti (14-18 anni) verranno coinvolti in un percorso mirato all'accrescimento della propria autostima. L'autostima è uno degli aspetti che determinano la serenità. Un buon livello di autostima permette ai giovani di affrontare le problematiche legate alla crescita con maggiore determinazione: impareranno ad autovalutarsi, a confrontarsi con gli altri con una gestione positiva delle conflittualità, ad analizzare le emozioni coinvolte nel processo di crescita dell'autostima, a trovare le motivazioni per la realizzazione di se stessi.

Il percorso prevede incontri (minimo tre da tre ore ciascuno) tenuti da un educatore con competenze specifiche della Fondazione onlus Ema Pesciolino Rosso con il supporto di "testimonial" ovvero ragazzi che porteranno la loro esperienza e testimonianza in un'ottica di peer education. Questa azione si potrà collocare in oratorio e/o in una sala comunale.

Terminata questa prima parte gli adolescenti saranno coinvolti in una giornata di *videomaking*. Nello specifico questa parte del progetto prevede un *videocamp* con la presenza di educatori: si tratta di coinvolgere i ragazzi nella creazione di video, sul tema principale dell'autostima, da diffondere sul territorio in chiave di sensibilizzazione, attraverso una prospettiva che parte dal fare per sviluppare. Il video camp, che si svolge in un'unica giornata comunitaria e intensiva, è di 8 ore e viene gestito da un gruppo specializzato in *videomaking* educativo. Il senso di una giornata intensiva, risponde alla funzione aggregante del percorso: intenso, divertente, capace di suscitare domande nei ragazzi, accrescendo la relazione tra pari e l'autostima. Non una lezione, quindi, ma un camp creativo in cui si trascorre una giornata insieme, in chiave conviviale.

2. Genitori

Il target dei genitori sarà coinvolto in un *workshop operativo* in cui le tematiche affrontate saranno le origini delle dipendenze (anche da smartphone!) e l'importanza dell'ascolto nel processo di crescita, collegato al percorso di autostima che stanno nel contempo seguendo gli adolescenti. Il workshop è gestito dalla Fondazione onlus "Ema PesciolinoRosso".

Aspetti innovativi

Il progetto "ARGONAUTI 3.0: SVILUPPO DEL #NOSTROFUTURO" promuove il coordinamento delle varie competenze e professionalità sociali, educative e formative già presenti nel nostro territorio comunale e relative alla fascia di età adolescenziale, in un percorso integrato dedicato agli adolescenti, ed anche ai genitori, in ambito distrettuale.

Uno dei nostri punti di forza sarà, infatti, proprio la forte connessione tra i principali attori istituzionali e non del territorio che si occupano di adolescenza: il Comune di Castelvetro



Piacentino, l'Oratorio, l'Associazione Ge.Ka ODV, gli uffici sociali del Distretto Levante, le famiglie e i genitori del territorio e limitrofi. L'integrazione e armonizzazione degli interventi di azione nei confronti del nostro target anche attraverso il sostegno alle competenze genitoriali, in una logica di sistema e di integrazione a scala locale e comunale.

Gli aspetti innovativi risiedono anche nella metodologia adottata, già sperimentata con successo nel progetto "Argonauti 2.0: alla conquista del #Nostrofuturo" (2018/19). I ragazzi non ascolteranno "lezioni frontali" sui pericoli derivanti da relazioni sbagliate o malgestite, ma saranno coinvolti in maniera attiva diventando loro stessi protagonisti del percorso di sensibilizzazione. I workshop con gli adolescenti saranno condotti applicando il metodo della peer education, metodo innovativo che si sta diffondendo soprattutto per la prevenzione di comportamenti a rischio: è una strategia educativa volta ad attivare un processo naturale di passaggio di conoscenze, emozioni ed esperienze da parte di alcuni membri di un gruppo ad altri membri di pari status. Le attività svolte dal peer educator sono un'occasione di discussione per gli adolescenti che mira a valorizzare la condivisione e le potenzialità implicate in un gruppo di pari, dove avviene un passaggio di conoscenze e vissuti che però è orizzontale, svolto in un'ottica di cooperazione e solidarietà con il raggiungimento di una migliore autostima. I destinatari vengono considerati in modo completamente nuovo: non più utenti da istruire perché carenti di informazioni, ma bensì soggetti portatori di risorse, conoscenze, capacità, potere di cambiamento.

LUOGHI DI REALIZZAZIONE DELLE DIFFERENTI AZIONI

Biblioteca Comunale

Sale comunali (Castelvetro e frazioni)

Palestra Comunale

Oratorio di Croce Santo Spirito (Castelvetro Piacentino)

NUMERO POTENZIALE DESTINATARI DELL'INTERVENTO (diretti e indiretti) E RISULTATI PREVISTI (massimo 15 RIGHE, dimensioni carattere 12)

Si stima di riuscire a coinvolgere direttamente circa 80 adolescenti (14-18 anni) e le relative famiglie. I destinatari indiretti del progetto sono potenzialmente tutti i cittadini di Castelvetro e dei comuni del Distretto, in quanto attraverso l'azione del *videomaking*, il video, diffuso anche sui siti istituzionali, potrà raggiungere con il suo messaggio l'intera cittadinanza. Quest'ultima azione di diffusione è già stata sperimentata con successo nel progetto con i preadolescenti (2018/19).

Il progetto mira a coinvolgere una fascia della cittadinanza (gli adolescenti tra i 14 e i 18 anni) valorizzando così le buone pratiche regionali e nazionali (già condotte o in corso) di cittadinanza giovanile. Il progetto intende muoversi verso il mondo adulto sia istituzionale che informale e verso gli adolescenti cosicché le azioni possano concorrere a produrre cambiamenti nel contesto sociale nel suo insieme. Con i referenti dei soggetti coinvolti si tratteranno le possibili connessioni tra i percorsi degli adolescenti e quelli già presenti ed in essere, individuando ambiti, modalità, termini di confronto fra gli interlocutori dei diversi contesti.

INDICAZIONE DELLE RETI, DELLE SINERGIE E DELLE COLLABORAZIONI ATTIVATE (con soggetti privati e/o con soggetti pubblici (massimo 30 RIGHE, dimensioni carattere 12)

Il progetto verrà realizzato in collaborazione tra Ge.Ka ODV, l'Amministrazione Comunale e la Parrocchia/Oratorio di Croce Santo Spirito e la Diocesi di Fidenza.

L'Associazione Ge.Ka Genitori Castelvetro ODV, ha negli anni sviluppato molteplici network di contatti e di relazioni con altre associazioni del territorio provinciale, regionale e nazionale, coinvolgendo esperti e testimonial da differenti realtà su diverse tematiche, il tutto in un meccanismo di scambio di buone pratiche, che permetterà, anche su questa nuova attività, di trasferire i risultati su altri territori.

Gli incontri sull'autostima verranno realizzati in collaborazione con la Fondazione onlus "Emma PesciolinoRosso" che ha come scopo principale il sostegno dei giovani nella forma di divulgazione e sostegno di attività di sviluppo e crescita.

In questi anni il "PesciolinoRosso" è diventata una community di migliaia di persone, in crescita costante, dove genitori e giovani si scambiano idee, pensieri e condividono riflessioni su temi come l'adolescenza, il futuro, la scuola e il rapporto tra genitori e figli.

Per la realizzazione del videocamp verrà coinvolto un gruppo di lavoro permanente su "educazione e autostima" costituito da esperti ed educatori in grado di utilizzare strumenti digitali innovativi al passo con i linguaggi degli adolescenti.

DATA PER L'AVVIO DEL PROGETTO (non prima del 1° settembre 2019)

Settembre 2019

TERMINE DI CONCLUSIONE DEL PROGETTO (entro il 31/8/2020 SENZA POSSIBILITÀ DI PROROGA)

Agosto 2020

FORME DI MONITORAGGIO PREVISTE (massimo 10 RIGHE, dimensioni carattere 12):

Valutazione in itinere a cura del gruppo di coordinamento, ovvero:

- Monitoraggio dello stato di avanzamento del progetto
- Analisi dei fattori che facilitano o ostacolano l'andamento attraverso incontri/scambi tra i referenti e identificazioni delle eventuali modifiche rispetto al progetto iniziale.

Valutazione ex-post da parte del gruppo tecnico di coordinamento al termine del progetto e prima della rendicontazione:

- Valutazione e verifica dei risultati attraverso indicatori di efficienza e di efficacia
- Valutazione dell'impatto dell'intervento sui genitori ed insegnanti attraverso interviste, incontri finali.



A) CONTRIBUTO RICHIESTO ALLA REGIONE Euro 5.250,00
(massimo il 70% del costo del progetto)

B) COPERTURA DELLA SPESA RESIDUA (indicare la/e quota/e a carico del/dei soggetto/i finanziatore/i):

Soggetto proponente: Euro 300,00

Altri cofinanziatori del progetto (indicare quali e il concorso finanziario di ciascuno di essi):

Comune di Castelvetro Piacentino Euro 1.500,00

Oratorio Croce Santo Spirito Euro 450,00

TOTALE Euro 7.500,00

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

(dettagliare per tipologia di spesa)

Euro 5.500,00 (Personale, educatori/animatori, incontri e laboratori/animazioni per Adolescenti - Genitori - Workshop, gruppi di lavoro e genitori)

Euro 1.250,00 (affitto/utenze locali e sale e spese vive)

Euro 750,00 (noleggio strumenti e attrezzature)

Euro 7.500,00 (TOTALE SPESA PROGETTO: A+B) (minimo 4.250,00 euro; massimo 15.000,00 euro, punto 2.5 allegato A)

Re
Ir
T
i

Il Legale Rappresentante

(FIRMA LEGGIBILE PER ESTESO)